

MONITORAGGIO DELLE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI POLYMER MANUFACTURING

Area di raccolta rifiuti	Data del controllo	Codici CER presenti	Quantità massima AREA (m ³)	Quantità presente ¹ (m ³)	Quantità presente ¹ (Kg)	Quantità presente ¹ (Pezzi)	Stato dell'area in relazione alle prescrizioni in AIA
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MAN1	25-09-2017	150101 Carta e Cartone	25				Vedi check list sotto
		150103 Rottami di legno			70	5	
		160214 Apparecchiature fuori uso					
		170203 Plastica			14	1	
		170407 Metalli misti					
		170411 Spezzoni di cavo elettrico					
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MAN2	25-09-2017	130507* Rifiuti oleosi liquidi	12				
		160213* Apparecchiature Elettriche ed elettroniche pericolose					
		160506* Sostanze pericolose in contenitori e pressione Un1956					
		160506* Sostanze pericolose in contenitori e pressione Un2037					
		160601* Batterie al piombo esauste					
		160602* Batterie al nichel-cadmio					
		200121* Neon lampade ai vapori di mercurio e di sodio					

MONITORAGGIO DELLE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI POLYMER MANUFACTURING

ID	PRESCRIZIONE AIA	MAN1			MAN2		
		OK	N.A	NO	OK	N.A	NO
1	Le aree di stoccaggio di rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.						
2	Le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi devono essere opportunamente separate da quelle per rifiuti pericolosi.						
3	Le aree di stoccaggio devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente; devono, inoltre, essere riportati i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.						
4	La superficie di tutte le aree di deposito deve essere impermeabilizzata e resistente all'attacco chimico dei rifiuti.						
5	I siti di stoccaggio devono essere dotati di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici.						
6	Tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di stoccaggio di rifiuti pericolosi devono essere coltate ed inviate all'impianto di trattamento reflui.						
7	I contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei fanghi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto, essere attrezzate con coperture ed essere provviste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite.						
8	I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.						
9	I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivo antiriboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello.						
10	I contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.						
11	I rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antiriboccamento e contenimento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura di sostanze pericolose. Lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di container chiusi.						
12	I contenitori e/o serbatoi devono essere provvisti di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso.						
13	I recipienti fissi o mobili non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni.						
14	Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 392/1996.						
15	Il deposito delle batterie al piombo derivanti dalle attività di manutenzione deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.						
Legenda: OK: prescrizione rispettata N.A.: prescrizione non applicabile all'area di raccolta rifiuti NO: prescrizione non rispettata							
NOTE:							

Data: ...25-09-2017...

Firma esecutore: ...Luca Bonavigo....

Firma approvazione: ...Maurizio Segato....